

Razionale scientifico

Negli ultimi 2 anni a livello internazionale, nazionale e regionale si sono verificati avvenimenti fondamentali per contribuire a definire e ridefinire il percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale disponibile per le persone affette da declino cognitivo e demenza:

1. Sono stati approvati dalla F.D.A. due anticorpi monoclonali (lecanemab e donanemab) attualmente disponibili per i pazienti negli U.S.A per il trattamento della malattia di Alzheimer in fase sindromica iniziale (M.C.I. e Mild AD); negli altri stati del mondo, solo in alcuni, il lecanemab ha ottenuto una limitata e controversa approvazione; in Europa il 15 Aprile 2025 il lecanemab ha ottenuto una approvazione definitiva e condizionata da parte di E.M.A.; in questi mesi gli enti regolatori nazionali, tra cui l'AlFA, saranno chiamati a definire i criteri di prescrivibilità.
2. A Dicembre 2023 in regione Lombardia, al fine di recepire il Piano Nazionale Demenze del 2014, è stato pubblicato nella delibera n.1553 il PDTAR di regione Lombardia che definisce il percorso clinico e assistenziale che dovrebbe essere erogato a favore delle persone affette da declino cognitivo e demenza: dal sospetto diagnostico formulato dai MMG, alla diagnosi precoce e al percorso di cura nelle fasi lievi-moderate nei C.D.C.D., fino all'assistenza nelle fasi severe e terminali erogate al domicilio o all'interno delle R.S.A.
3. A Gennaio 2024 l'Istituto Superiore di Sanità ha pubblicato le linee guide relative al declino cognitivo e alle demenze illustrando in modo chiaro, completo e articolato tutte le fasi della presa in carico e tutti possibili interventi terapeutici esprimendo una valutazione sull'efficacia e utilità in base alle linee guida internazionali e alle evidenze scientifiche in letteratura.

In questo periodo di transizione ricco di punti interrogativi non deve essere dimenticato quanto rimangano importanti e attuali le premesse del Piano Nazionale demenze del 2014: "La demenza è una malattia cronico degenerativa, la cui storia naturale è caratterizzata dalla progressione più o meno rapida dei deficit cognitivi, dei disturbi del comportamento e del danno funzionale con perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza con vario grado di disabilità e conseguente dipendenza dagli altri, fino alla immobilizzazione a letto. E' necessario pervenire il più rapidamente possibile ad una diagnosi precisa che permetta interventi farmacologici e/o psicosociali volti a contenere la progressione della malattia in relazione allo stadio, al grado di disabilità e alla comorbidità"; è altrettanto necessario ed irrinunciabile gestire tutti i problemi che si presentano nel percorso dei vari stadi di malattia".

Il piano nazionale demenza definiva e definisce anche una serie di priorità, azioni ed obiettivi ancora estremamente attuali e indispensabili soprattutto per il 90 % dei pazienti che non potranno accedere alle nuove cure (Elegibility for Anti-Amyloid treatment in real world); i 4 obiettivi principali sono i seguenti: 1) interventi e misure di politica sanitaria e sociosanitaria; 2) creazione di una rete integrata per le demenze e realizzazione della gestione integrata; 3) implementazione di strategie e interventi per l'appropriatezza delle cure; 4) aumento della consapevolezza e riduzione dello stigma per un miglioramento della qualità della vita.

Per il raggiungimento di questi obiettivi diventa fondamentale:

1. nella fase diagnostica l'approccio sindromico che rende possibile definire i bisogni del paziente e delle famiglie al fine di proporre i migliori interventi possibili. Contemporaneamente grande deve rimanere lo sforzo della ricerca per giungere ad una corretta diagnosi eziopatogenetica, questo per comprendere le cause e la complessità della malattia anche al fine di un corretto utilizzo delle terapie attuali e sperimentali.
2. Riorganizzare i servizi rivolti ai pazienti e ai loro familiari attraverso il passaggio dalle UVA ai CDCD per fornire una risposta adeguata ai loro bisogni sanitari, assistenziali, sociali e di benessere individuale e collettivo.
3. Porre l'individuo, la sua consapevolezza, la sua integrazione e i suoi bisogni esistenziali al centro del nostro agire.
4. Proporre il modello di presa in carico globale tenendo presente la fragilità del paziente anziano, la comorbidità e l'influenza del delirium sul benessere e la storia naturale di malattia.
5. Utilizzare i trattamenti a disposizione, in attesa della fattiva introduzione dei farmaci disease modifying, quali: stile di vita, farmaci specifici, medical food, nutraceutici ed interventi non farmacologici.

OBIETTIVO FORMATIVO DI PROCESSO

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)



Responsabile scientifico

Dr. Daniele Perotta

Specialista in Geriatria

Direttore

UOSD Centro Alzheimer - C.D.C.D.

ASST Rhodense

DPerotta@asst-rhodense.it

Segreteria organizzativa e Provider E.C.M.

Standard N. 1911



We for You srl

Viale Libertà 10

tel. 0382 33151

info@agenziaweforyou.it

Pavia

INFORMAZIONI GENERALI

Sede del convegno

Rho (MI) - Collegio dei Padri Oblati Missionari

Sala Mantovani Furioli - Corso Europa 228

Modalità di iscrizione

Per iscriversi è sufficiente mettersi in contatto con la segreteria organizzativa entro il 3 ottobre

Le iscrizioni si ricevono tramite mail scrivendo a info@agenziaweforyou.it

A tutte le richieste verrà data risposta e conferma della disponibilità del posto.

Crediti E.C.M.

Il convegno è stato inserito nel Programma Nazionale di Educazione Medica Continua del Ministero della Salute ed è limitato ad un massimo di 150 partecipanti Medici di Medicina Generale (Medici di famiglia) e specialisti in Geriatria, Medicina Interna, Neurologia, Psichiatria, Psicologi, Fisioterapisti, Infermieri, Logopedisti, Educatori Professionali e Terapisti Occupazionali

Per ottenere i crediti formativi è obbligatoria la partecipazione al 90% dell'attività formativa, la compilazione del Questionario di Verifica dell'Apprendimento e la Scheda di Valutazione della Qualità dell'evento, documenti che dovranno essere redatti in modo chiaro e leggibile e restituiti alla segreteria al termine dell'evento.

Attestato E.C.M.

L'attestato ministeriale con i crediti E.C.M. verrà inviato tramite pec del Provider e rilasciato esclusivamente ai partecipanti che avranno superato la Verifica dell'Apprendimento e che risulteranno in regola con le Professioni e Discipline accreditate.

Attestato di Partecipazione

Ai partecipanti regolarmente iscritti che ne faranno richiesta alla segreteria, verrà rilasciato un attestato non E.C.M. di partecipazione.

con il contributo non condizionante di



con il patrocinio di



Convegno



CARE DEMENTIA
2025

N. 5,6 CREDITI FORMATIVI

Rho (MI)

Venerdì 10 ottobre 2025

Sala Mantovani Furioli
Collegio dei Padri Oblati Missionari
Corso Europa 228

RELATORI E MODERATORI

AMALIA CECILIA BRUNI
Neurologo
già Direttore Centro Regionale di Neurogenetica
ASP CZ Lamezia Terme
Tavolo Nazionale Demenze

ANGELO BIANCHETTI
Direttore
Dipartimento Riabilitativo
Casa di Cura Domus Salutis - Fondazione Teresa Camplani
Brescia

LUCA CRAVELLO
Dirigente medico di Geriatria
UOSD Centro Alzheimer - C.D.C.D.
ASST Rhodense

ELISABETTA FARINA
Responsabile medico Villaggio Piazza Grace e CDI
Simone de Beauvoir Equa Cooperativa Sociale
Referente medico C.D.C.D.
I.R.C.C.S. Santa Maria Nascente Fondazione Don Gnocchi
Milano

ANGELA FIORONI
Coordinatrice Alzheimer Cafè
Comuni del Rhodense

ANTONIO GUAITA
Direttore
Fondazione Golgi Cenci
Abbiategrosso (MI)

VALERIA ISELLA
Dirigente medico Neurologo
Clinica Neurologica
I.R.C.C.S. Fondazione San Gerardo dei Tintori
Monza
Ricercatore di Malattie del Sistema Nervoso presso Università
di Milano - Bicocca

ELEONORA MARTINI
Dirigente Psicologo
UOSD Centro Alzheimer - C.D.C.D.
ASST Rhodense

ANDREA MAZZONE
Dirigente medico di Geriatria
UOSD Centro Alzheimer - C.D.C.D.
ASST Rhodense

CLAUDIA MENIA TIMOFTICA
Coordinatrice Infermieristica
UOSD Centro Alzheimer - C.D.C.D.
ASST Rhodense

PAOLA NOVATI
Direttore SC Medicina a indirizzo Geriatrico
Cure Subacute
Clinical Manager Ospedale di Comunità
ASST Rhodense

SERENA PASSONI
Neuropsicologa e Psicoterapeuta
Centro di Neuropsicologia Cognitiva
Dipartimento Neuroscienze Testa Collo
ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
Milano

DANIELE PEROTTA
Direttore
UOSD Centro Alzheimer - C.D.C.D.
ASST Rhodense

CARLA PETTENATI
Geriatra - Neurologo
già Responsabile Centro Alzheimer
ASST Rhodense

EMANUELE POLONI
Dirigente medico Neurologo
Ospedale Riabilitativo e Geriatrico “ASP Golgi-Redaelli”
Responsabile Laboratorio di Neuropatologia
Fondazione Golgi Cenci
Milano - Abbiategrosso (MI)

CHRISTIAN POZZI
Phd Public Health
Terapista Occupazionale
Docente Ricercatore SUPSI
Scuola Universitaria Professionale Svizzera Italiana

PAOLA PROSERPIO
Neurologo
Centro del Sonno - Ospedale San Raffaele
Milano

CHIARA TENCONI
Psicoterapeuta e Neuropsicologa
Consulente Coordinatrice Alzheimer Cafè Rhodense
Associazione Auser Lombardia

CLAUDIO VAMPINI
Servizio di Psichiatria e Psicogeriatria
Clinica San Francesco - Verona
Vice-presidente Associazione Italiana
di Psicogeriatria

NICOLA VANACORE
Professore Ordinario di Neurologia
Istituto Superiore di Sanità
Roma

NICCOLO' VITO VITI
Dirigente medico di Geriatria
UOSD Centro Alzheimer - C.D.C.D.
ASST Rhodense

VENERDÌ 10 OTTOBRE 2025 - Care Dementia

Ore 8:30-8:50	Registrazione partecipanti
Ore 8:50-9:00	Saluto delle Autorità
Ore 9:00-9:20	Presentazione e obiettivi del convegno Daniele Perotta
Ore 9:20-9:40	Amiloide e Malattia di Alzheimer “?”. Risposte inattese all’immunoterapia Emanuele Poloni
Ore 9:40-11:05	<i>La comunicazione della diagnosi nel percorso di presa in carico</i>
Ore 9:40-9:50	Introduce e modera Carla Pettenati
Ore 9:50-10:15	Comunicare la diagnosi biologica Valeria Isella
Ore 10:15-10:40	Comunicare la diagnosi clinica al paziente: come bilanciare il principio di autonomia con quello di protezione Andrea Mazzone
Ore 10:40-11:05	Prassi di comunicazione al paziente e alla famiglia: riflessioni sull’esperienza del C.D.C.D. dell’ASST Rhodense Eleonora Martini
Ore 11:05-11:25	<i>Coffee break</i>
Ore 11:25-13:00	<i>La presa in carico del paziente affetto da demenza nell'epoca degli Ab Monoclonali</i>
Ore 11:25-11:35	Introduce e modera Antonio Guaita
Ore 11:35-12:05	Pazienti fragili e complessi nei nuovi scenari terapeutici Amalia Cecilia Bruni
Ore 12:05-12:35	Quale organizzazione del C.D.C.D. per l’equilibrio difficile tra efficacia, sostenibilità ed equità di accesso alle cure Nicola Vanacore
Ore 12:35-13:00	Nuove terapie e nuove speranze: aspettative e realtà per pazienti e caregiver Serena Passoni
Ore 13:00-14:10	<i>Lunch</i>
Ore 14:10 - 15:20	<i>Le strategie per prevenire e contrastare la fragilità nel paziente affetto da declino cognitivo</i>
Ore 14:10-14:20	Introduce e modera Paola Novati
Ore 14:20-14:45	Sarcopenia, fragilità e demenza: ruolo della nutraceutica come possibile strategia terapeutica Luca Cravello
Ore 14:45-15:10	Strategie integrate per il contrasto del declino cognitivo lieve: il ruolo di farmaci, integratori e nutraceutici Niccolò Vito Viti

Ore 15:10-16:35	<i>Disturbi del comportamento nel declino cognitivo lieve e nella demenza: valutazione e intervento</i>
Ore 15:10-15:20	Introduce e modera Daniele Perotta
Ore 15:20-15:45	Definizione e trattamento dei sintomi comportamentali nel declino cognitivo lieve e nella demenza Angelo Bianchetti
Ore 15:45-16:10	Trattamento farmacologico della depressione nel paziente affetto da declino cognitivo lieve e demenza Claudio Vampini
Ore 16:10-16:35	Prevenzione e trattamento del disturbo del sonno nel paziente affetto da declino cognitivo lieve e demenza Paola Proserpio
Ore 16:35-16:50	<i>Pausa</i>
Ore 16:50-18:45	<i>La presa in carico socio-sanitaria e sociale del paziente affetto da demenza</i>
Ore 16:50-17:00	Introduce e modera Daniele Perotta
Ore 17:00-17:20	Colloquio infermieristico e linea telefonica dedicata: supporto ai familiari e guida all’uso consapevole delle risorse socio-sanitarie Claudia Menia Timoftica
Ore 17:20-17:45	La rete degli Alzheimer Cafè della ASST Rhodense Chiara Tenconi - Angela Fioroni
Ore 17:45-18:05	Demenza, dignità e quotidianità: la proposta di Piazza Grace Elisabetta Farina
Ore 18:05-18:25	La terapia occupazionale e il domicilio: il programma COTiD e TAP Christian Pozzi
Ore 18:25-18:35	Conclusioni
Ore 18:35-18:45	Questionario di valutazione dell’apprendimento finale Modulo di valutazione della Qualità dell’evento formativo